
Puoi leggere questo articolo online a questo indirizzo:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/4/27/ue-von-der-leyen-750-miliardi-per-rispondere-alla-crisi-occasione-del-secolo-per-leuropa-avanti-con-i-piani-nazionali-di-recupero-e-resilienza/>

Ue: Von der Leyen, "750 miliardi per rispondere alla crisi. Occasione del secolo per l'Europa. Avanti con i piani nazionali di recupero e resilienza"

27 Aprile 2021

“La campagna di vaccinazioni sta acquistando velocità in tutta Europa. Ora è essenziale che anche la nostra economia, duramente colpita dalla pandemia, si riprenda rapidamente”. Con un videomessaggio la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, fa il punto sulla lotta alle ricadute del Covid-19. “Siamo appena entrati in una fase cruciale per la nostra ripresa e per il futuro della nostra Unione. Abbiamo 750 miliardi di euro, dal nostro piano di ripresa NextGenerationEu, che dobbiamo investire rapidamente. Ciò darà impulso alla nostra economia sociale di mercato e rafforzerà il nostro mercato unico”. “In questo momento, i governi dei Paesi Ue stanno finalizzando i loro piani nazionali di recupero e resilienza. E la Commissione lavora fianco a fianco con loro perché dobbiamo indirizzare con attenzione questi investimenti, per rendere l'Europa pronta per il futuro. Nelle prossime settimane tradurremo i piani di recupero in testi legali”. Von der Leyen aggiunge: “sappiamo dove vogliamo arrivare, perché abbiamo scelto insieme i nostri obiettivi. Vogliamo costruire un'Europa verde, che protegga il nostro clima e il nostro ambiente. E che crei posti di lavoro sostenibili. Vogliamo investire in un'Europa digitale, innovativa e competitiva sui mercati globali. E vogliamo un'Europa preparata ad affrontare le crisi future. Abbiamo 750 miliardi di euro per costruire la nostra futura Unione. Questa è l'occasione del secolo per l'Europa”. La Commissione “garantirà che questi piani riflettano un alto livello di ambizione. Lo dobbiamo ai nostri cittadini. E in particolare alle nostre giovani generazioni”.

Gianni Borsa